

	COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME	Registrato all'Ufficio Entrate di
	<i>Provincia di Bologna</i>	Imola il _____ n. _____
	Rep. n. _____/14	serie _____ esatti € _____
	CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME, LA	F.to _____
	SOCIETA' CRIF S.P.A PER L'ATTUAZIONE DELLA VARIANTE A	
	STRALCIO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELL'AMBITO	
	DENOMINATO "S. GIOVANNI" IN LOCALITA' OSTERIA GRANDE	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	L'anno duemilaquattordici addì ____ (____) del mese di _____ in Castel San	
	Pietro Terme (BO), piazza XX Settembre n. 3, in una sala della Residenza	
	Municipale in Piazza XX Settembre n. 4 davanti a me	
	_____ sono comparsi i Signori:	
	- arch. Angelo Premi, Dirigente dell' "Area Servizi al Territorio " per dare	
	esecuzione alla delibera del Consiglio Comunale n. __ in data _____,	
	dichiarata immediatamente eseguibile, conservata agli atti;	
	- Gherardi Carlo nato a Bologna il 24/03/1955 (C.F. n. GHRCRL55C24A944P)	
	nella sua veste di:	
	• Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della	
	"CRIF S.P.A." con sede a Bologna – Via Mario Fantin n. 1/3 (C.F. e Partita	
	IVA n. 02083271201), autorizzato in forza dei poteri allo stesso attribuiti quali	
	risultanti dalla visura della C.C.I.A.A., in qualità di proprietaria	
	PREMESSO CHE:	

	A. Il Comune di Castel San Pietro Terme è dotato di un Piano Strutturale	
	Comunale (PSC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), elaborati in	
	forma associata con i Comuni del Nuovo Circondario Imolese, approvati	
	con Deliberazione Consigliare n.°59 del 13/05/2016 oltre al POC adottato	
	con Deliberazione Consigliare n. 144 del 13/11/2017.	
	B. che l'area oggetto di intervento proviene da lotti a uso produttivo che erano	
	identificati con numeri 1, 2, 3, 4 e 5 facenti parte di una più estesa zona ad	
	uso produttivo denominata "San Giovanni" oggetto del piano	
	particolareggiato a iniziativa pubblica di cui alla Convenzione Urbanistica	
	del 23.10.2010 a mezzo atto pubblico Notaio Damascelli n. repertorio	
	46391 e Raccolta 29196, Archivio Protocollo n. 0027551 del 14.12.2010	
	(in seguito indicata con "Convenzione Urbanistica San Giovanni");	
	C. che è stato sottoscritto un puntuale e circostanziato accordo ex art. 18 della	
	LR. 20/2000 tra le parti avente ad oggetto un progetto urbanistico ed	
	edilizio strutturato su tre principali interventi connessi e conseguenti, da	
	attuarsi sul territorio, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.	
	113 del 30 ottobre 2018 e sottoscritto in data Prot. n.....;	
	D. - in attuazione dell'accordo ex art. 18 della LR 20/2000 è stato avviato il	
	procedimento unico in variante al Piano vigente in combinato disposto ex	
	art. 53 della LR 24/2017 e art. 8 del DPR 160/2010 avente ad oggetto:	
	1) variante al piano particolareggiato di iniziativa pubblica di cui alla	
	Convenzione Urbanistica San Giovanni al fine di rendere autonomo dal	
	punto di vista attuativo, tramite piano urbanistico e specifica Convenzione,	
	un'area con superficie territoriale complessiva di mq 37.614 e con una	
	capacità edificatoria esprimibile in loco di mq 7.460,50 di SU. Nell'ambito	

	del suddetto nuovo comparto viene ridisegnato l'assetto planivolumetrico	
	con facoltà di distribuire i lotti interni anche esclusivamente con viabilità	
	privata e la viabilità pubblica di accesso all'ambito di PSC ASP_ BN2.1	
	(ambito estraneo a questa proposta e non inserito nel POC pubblicato sul	
	BURT con numero 332 del 13.12.2017);	
	2) variante al R.U.E. vigente che stabilisca che per complessivi mq	
	7.460,50 del comparto sopra indicato, gli usi ammessi siano funzioni	
	terziarie (uffici e attività correlate quali palestra, refettorio, area	
	museale, reception etc), produttivo, funzioni convegnistiche,	
	seminariali, formative, ricettive, salutistiche, sportive, alberghiere nelle	
	varie tipologie previste dalla normativa vigente, per il soggiorno	
	temporaneo, foresterie, uffici pertinenziali alle attività previste,	
	ristorazione ecc., funzioni residenziale nella misura massima di 300 mq	
	strettamente connessa alle funzioni previste. Tale comparto, come	
	sopra detto, è a stralcio del piano particolareggiato di iniziativa	
	pubblica vigente di cui alla Convenzione Urbanistica San Giovanni;	
	3) la redistribuzione migliorativa e più efficace di capacità edificatorie	
	esistenti così da consentire la realizzazione dell'intervento di	
	ampliamento del Campus della società Crif, con un'ulteriore superficie	
	di 5.000 mq di SU in ambito N7 a Varignana e del completamento	
	della struttura di Palazzo di Varignana, sempre in ambito N7, con	
	un'ulteriore superficie di 866 mq di SU, secondo un progetto	
	architettonico completamente in linea con l'esistente e a minimo	
	impatto ambientale;	

	E. il procedimento si è concluso con l'adozione della positiva determinazione	
	motivata di conclusione della conferenza di servizi, che ha dato specifica	
	evidenza alla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale. Copia	
	integrale della determinazione di conclusione della conferenza di servizi è	
	stata pubblicata sul sito web dell'amministrazione ed è depositata presso la	
	sede dell'amministrazione per la libera consultazione del pubblico, e sono	
	stati rispettati i principi di pubblicità e trasparenza ex art. 53 comma 9 della	
	L.R. 24/2017 , così producendosi gli effetti indicati dal comma 2 del	
	suddetto articolo dalla data di pubblicazione nel BURERT dell'avviso, di	
	acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri,	
	concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la	
	realizzazione degli interventi e approvazione del progetto, in variante,	
	compresa la variante cartografica e normativa al Regolamento Urbanistico	
	Edilizio (R.U.E.) ratificata con delibera del C.C. n. in data	
	F. - che con deliberazione della Giunta Comunale n. _____ in data	
	_____, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato lo	
	schema di convenzione;	
	G. CRIF in data.....ha acquisito piena proprietà dei lotti di cui alla suddetta	
	area ubicata a Osteria Grande.	
	CONSIDERATO CHE	
	Ai sensi dell'art. 79 c. 1 lett. b) L.r. 24/2017 , dell'art. 4 L.r. 24/2017 e dell'art. 31	
	c. 6 della L.r. 20/2000 e come richiesto dallo strumento urbanistico vigente, CRIF	
	con il presente atto, intende stipulare con il Comune di CSPT una convenzione	
	4	

	urbanistica regolante le reciproche obbligazione relative alla realizzazione	
	dell'intervento da realizzarsi nella porzione di area stralciata di cui all'ambito ASP-	
	_B.2.A composta ai terreni di cui al catasto..... con specifico riferimento a:	
	- cambio di destinazione d'uso per mq 7.460,50 di SU articolabile negli usi	
	come da scheda allegata negli elaborati di progetto in variante e da schema	
	di assetto planivolumetrico;	
	- nuova perimetrazione e pianificazione dell'area del nuovo comparto;	
	- Individuazione delle aree, con relativi diritti ed obblighi, da cedere al	
	Comune di CSPT previste per la realizzazione degli oneri di	
	urbanizzazione primaria e secondaria, nonché i relativi oneri ed opere da	
	realizzare direttamente da parte del Soggetto Attuatore;	
	- cessione a titolo gratuito al Comune di CSPT delle aree destinate all'uso	
	pubblico (cd. standard urbanistici) per una superficie totale pari a	
	mq.....;	
	- retrocessione da parte del Comune delle porzioni di area non più destinate a	
	viabilità o standard del comparto;	
	- Infine, congrue garanzie finanziarie per l'adempimento di tutti gli oneri	
	derivanti dalla convenzione.	
	Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:	
	ART. 1 OGGETTO DELL'INTERVENTO	
	Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.	
	5	

	L'intervento oggetto della presente convenzione regola la realizzazione, nel	
	cd. comparto stralcio in variante dell'area di cui all'ambito ASP_B.2.A denominata	
	San Giovanni Comparto A, di un Auditorium e di servizi connessi ed accessori per	
	una superficie utile di 7.460 mq, come da elaborati di cui all'Allegato_.	
	In particolare il progetto si compone dei seguenti elaborati:	
	- DA INSERIRE	
	-	
	-	
	ART. 2 CONTENUTI DELLA CONVENZIONE	
	La presente convenzione disciplina quanto previsto dall'art. 31, c. 6 della L.r.	
	20/2000 e dall'art. 35 della stessa Legge regionale 20/2000, per la parte ancora	
	vigente ai sensi dell'art. 79 della L.r. 24/2017	
	ART. 3 OBBLIGHI A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE	
	Il Soggetto Attuatore si impegna per se e i propri aventi causa ad assumere gli	
	obblighi qui di seguito elencati:	
	- cessione al Comune di CSPT a titolo gratuito delle aree necessarie per	
	eseguire le opere di urbanizzazione primaria (parcheggi, verde pubblico,	
	ecc) e secondaria previste dalla variante stralcio del PUA e dal RUE così	
	come modificato con la suddetta variante;	
	- realizzazione, da parte del Soggetto Attuatore, di tutte le opere di	
	urbanizzazione primaria e secondaria interne all'ambito d'intervento,	
	come previste dal Piano Particolareggiato in questione, secondo i progetti	
	che saranno oggetto del permesso di costruzione. In particolare il Soggetto	

	Attuatore si impegna, per se e i propri aventi causa, alla progettazione ed	
	esecuzione di tutte le opere previste negli elaborati;	
	- nel caso in cui gli interventi /opere di collegamento con i punti di attacco	
	alle opere di urbanizzazione primaria necessarie per allacciare l'area ai	
	pubblici servizi siano realizzati dall'Ente gestore dei servizi il Soggetto	
	Attuatore, o aventi causa, s'impegna a versare all'Ente gestore i relativi	
	oneri.	
	- le predette opere saranno eseguite in relazione alla necessità che imporrà il	
	loro uso (ossia in primo luogo servire il lotto oggetto della presente	
	convenzione) e saranno realizzate entro 10 anni dalla stipulazione della	
	presente.	
	- La realizzazione delle opere su aree di proprietà del Comune potrà avvenire	
	solamente dopo la messa a disposizione delle aree interessate a cura e a	
	spese del Comune di CSPT.	
	- In particolare, relativamente al mappale 561 del Foglio 50 del Catasto	
	Terreni del Comune di Castel San Pietro Terme, già da tempo destinato a	
	viabilità pubblica e come tale utilizzato ma non ancora acquisito	
	formalmente al patrimonio, sarà a cura e spese dell'Amministrazione	
	comunale conseguirne - entro 60 giorni decorrenti dalla presentazione da	
	parte di Crif presso gli uffici del Comune del permesso di costruire relativo	
	alle opere di urbanizzazione del comparto di cui alla presente Convenzione	
	(in seguito indicato con "Termine")	
	- - la disponibilità giuridica al fine di realizzare la nuova intersezione a	
	rotatoria. Qualora entro il suddetto Termine il Comune non acquisisse la	
	disponibilità giuridica del suddetto mappale 561, le opere di realizzazione	
	della nuova rotatoria di accesso al comparto verranno realizzate, entro sei	

- mesi decorrenti dal predetto Termine, direttamente dal Comune che riceverà da Crif l'importo quantificato nella relativa Convenzione per la realizzazione di detta rotatoria.
- In sub ordine, qualora l'amministrazione non addivenisse alla realizzazione dell'opera entro il termine predetto, il soggetto attuatore potrà prevedere una diversa soluzione di accesso da concordare con l'Ufficio Tecnico, ivi compresi gli allacci;

ART. 4 ONERI A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il Soggetto Attuatore s'impegna ad assumere i seguenti oneri:

1. La realizzazione della vasca di laminazione interna al Comparto A di cui alla presente convenzione o altro sistema equivalente che garantisca la laminazione;
2. La realizzazione della viabilità di accesso al Comparto A;
3. La realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione previste;
4. Il versamento all'Amministrazione comunale ai sensi della vigente normativa del contributo per il trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi (D) e del contributo per la sistemazione dei luoghi ove ne siano alterate le caratteristiche (S) nella misura prevista dalla normativa vigente al momento del rilascio del titolo, nonché del contributo cosiddetto U3;
5. Il versamento del contributo di costruzione previsto dalla normativa vigente incluse le opere per l'urbanizzazione primaria e secondaria nella misura prevista dalle citate deliberazioni, con l'impegno dell'amministrazione ad

applicare la quota e la tipologia di onere di minor impatto per il soggetto attuatore;

6. riconoscimento al Comune di CSPT della **somma pari a € 1.007.840**, a titolo di contributo straordinario (CS) ai sensi dell'art. 16 c. IV lett. d ter DPR 380/2001. Tale somma qui complessivamente indicata, è imputata al comparto oggetto della presente convezione nella misura di 508.000,00 la restante parte pari a € 342.000,00 è imputata all'intervento oggetto della modifica/integrazione della convenzione di cui all'ambito N7, anche nell'ipotesi di un altro titolo rilasciato dall'amministrazione per la realizzazione dei restanti interventi.

Il contributo straordinario, per tutti gli interventi, verrà corrisposto in tre tranches di pari importo (€ 169.333,33) da versare (i) la prima al rilascio del primo permesso di costruire (ii) la seconda dopo 12 mesi e (iii) la terza dopo 24 mesi o al momento della presentazione della richiesta di conformità edilizio urbanistica e agibilità.

7. Nel rispetto della normativa vigente, l'entità del versamento dell'onere di cui al punto 5 è subordinato alla verifica circa lo scomputo, previsto della normativa vigente, del valore delle opere realizzate, nel caso in cui le opere stesse siano state realizzate direttamente dal soggetto attuatore. Nel caso in cui l'importo delle opere da realizzare stabilite nella presente convenzione sia inferiore agli oneri di cui al punto 5 dovuti e all'onere U3, il soggetto attuatore sarà tenuto al versamento della differenza fino al concorso dell'intero importo; nel caso in cui invece l'importo delle opere da realizzare stabilite nella presente convenzione sia superiore agli oneri di cui

	al punto 5 dovuti e all'onere U3 , si potrà andare a scomputo di quota parte	
	del contributo straordinario di cui al punto 6.;	
	- presentazione del primo stralcio delle opere viarie (rotatoria di accesso al	
	comparto da Via Calabria/San Giovanni e del primo tratto della bretella di	
	collegamento, entro 3 anni dalla firma della convenzione urbanistica	
	attuativa del sub comparto A/Ambito ASP_B.2.1, le quali dovranno essere	
	completate nei tempi previsto dal relativo titolo edilizio. Il predetto	
	intervento sarà realizzato a scomputo.	
	ART. 5 MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI	
	URBANIZZAZIONE	
	Il Soggetto Attuatore dovrà realizzare tutte le opere di urbanizzazione primaria e	
	secondaria interne all'ambito d'intervento come previsto dal PUA nel rispetto dei	
	progetti che saranno oggetto del permesso di costruzione.	
	La progettazione e la Direzione lavori oltre che alla esecuzione delle opere di	
	urbanizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni vigenti mentre la	
	sorveglianza sarà effettuata dall'Ufficio Tecnico del Comune.	
	Le opere di urbanizzazione primaria devono essere realizzate in ottemperanza e nel	
	rispetto delle soluzioni previste dal Piano particolareggiato e comunque nel rispetto	
	degli elaborati di progetto richiamati e nel rispetto delle eventuali prescrizioni	
	formulate dal Comune o dagli Enti Gestori.	
	ART. 6 COLLAUDO E PRESA IN CARICO DELLE AREE E DELLE OPERE	
	PUBBLICHE	
	Le opere di urbanizzazione primaria, una volta completate funzionalmente, saranno	
	prese in carico dal Comune o dagli Enti gestori dei servizi, previo collaudo; il	
	collaudo dovrà essere iniziato in corso d'opera e dovrà concludersi entro sei mesi	

	dalla data di ultimazione dei lavori, fatta salva l' esecuzione di tutte le opere	
	eventualmente ordinate dal collaudatore.	
	Gli oneri del suddetto collaudo saranno a carico del Soggetto Attuatore e il	
	collaudo effettuato nel rispetto della normativa vigente, ed in contraddittorio, salvo	
	diverse indicazioni dell' Amministrazione Comunale.	
	Il Collaudatore indicato dall'Amministrazione Comunale sarà incaricato dal	
	Soggetto Attuatore.	
	L'esito favorevole dei verbali di collaudo determina automaticamente la presa in	
	carico, da parte dell'Amministrazione Comunale, ad ogni effetto delle opere	
	stesse e impegno delle parti a procedere con la cessione delle stesse entro 90 giorni,	
	previo frazionamento.	
	Le opere idrauliche risultano elemento condizionante per la sostenibilità	
	ambientale delle nuove previsioni e devono quindi essere realizzate	
	contestualmente agli interventi edificatori, con le modalità e gli oneri che verranno	
	impartite dagli Enti istituzionalmente competenti.	
	L'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria, la loro gestione e la loro	
	manutenzione ordinaria e straordinaria saranno a carico del Soggetto Attuatore	
	fino all'avvenuto collaudo favorevole da parte dello stesso o degli Enti	
	gestori dei servizi.	
	L'attivazione della rete di pubblica illuminazione dovrà essere concordata con	
	l'Ufficio Tecnico Comunale e gli Enti gestori dei servizi, previo collaudo	
	dell'impianto stesso, fermo restando che le spese di allacciamento saranno a	
	carico dei lottizzanti; dal momento dell'attivazione competeranno	
	all'Amministrazione Comunale gli oneri per i consumi dell' energia elettrica	
	Le opere di urbanizzazione primaria potranno essere realizzate anche per stralci	
	conformemente a un cronoprogramma relativo agli stralci successivi a condizione	

	che per il lotto interessato dalla edificazione, siano assicurati tutti i servizi	
	necessari alla funzionalità completa dei lotti medesimi.	
	ART. 7 CERTIFICATO DI CONFORMITA' EDILIZIA E AGIBILITA'	
	1. Ad edifici ultimati dovrà essere acquisito dal Soggetto Attuatore certificato di	
	conformità edilizia e agibilità, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.15/2013.	
	2. Il rilascio del certificato di conformità edilizia e agibilità degli edifici è	
	condizionato alla avvenuta realizzazione ed al collaudo delle infrastrutture per	
	l'urbanizzazione degli insediamenti.	
	ART. 8 MODALITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE	
	La presente convenzione ha validità di anni 10 (dieci) dalla data della stipula ed	
	entro tale termine il Soggetto Attuatore si impegna ad attuare quanto previsto dal	
	progetto approvato con la variante urbanistica e al PUA di cui alle premesse.	
	Le opere di urbanizzazione primaria dovranno essere completate entro tale	
	termine e il rilascio del permesso di costruire relativo ai fabbricati potrà avvenire	
	solo seguito della comunicazione di inizio lavoro delle opere di urbanizzazione,	
	salvo la presentazione entro 3 anni dalla firma della convenzione urbanistica	
	attuativa del sub comparto A/Ambito ASP_B.2.1 del primo stralcio delle opere	
	viarie (rotatoria di accesso al comparto da Via Calabria/San Giovanni e del primo	
	tratto della bretella di collegamento.	
	Il Soggetto Attuatore per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria	
	dovrà richiedere il permesso di costruire ai sensi della Legge Regionale n. 15/	
	2013 e ss.mm. e lo stesso è tenuto a comunicare all'Amministrazione Comunale la	
	data di inizio lavori nonchè di sospensione e riprese delle opere relative alle	
	urbanizzazioni primarie, presentando una planimetria con la indicazione degli	
	eventuali stralci funzionali. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di	
	12	

	imporre qualsiasi modifica o prescrizione qualora necessaria alla corretta	
	realizzazione delle opere suddette.	
	In relazione alla loro complessità ed estensione, le opere possono essere realizzate	
	in un intervallo di tempo anche superiore al triennio previsto dal PDC, in maniera	
	correlata alle edificazioni delle aree e tali da garantirne la utilizzabilità. Nello	
	specifico pertanto, l'amministrazione acconsente preventivamente ad un'eventuale	
	richiesta di proroga.	
	Resta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di valutare l'opportunità di	
	autorizzare, su istanza del Soggetti Attuatore, la proroga dei termini di attuazione	
	fissati dalla convenzione.	
	Il comparto oggetto della presente Convenzione contiene le seguenti particelle	
	contraddistinte al Foglio 50 Catasto Terreni del Comune di Castel San Pietro	
	Terme mappali 860, 850, 619, 837, 849, 839, 840, 550, 336, 870 di proprietà del	
	Comune di Castel San Pietro Terme, acquisite dallo stesso nell'ambito degli	
	obblighi attuativi del piano particolareggiato San Giovanni in anticipazione della	
	realizzazione delle opere di urbanizzazione. Le suddette particelle potranno essere	
	oggetto di riparcellizzazione catastale in modo da allineare in nuovo assetto	
	urbanistico di cui al Pua in oggetto o a retrocessione.	
	ART. 9 - GARANZIE FIDEIUSSORIE	
	A garanzia della corretta esecuzione delle previste opere di urbanizzazione primaria	
	e secondaria Il Soggetto Attuatore si impegna e obbliga a rilasciare congrua	
	garanzia dovuta per legge, fideiussoria bancaria o assicurativa di primaria	
	compagnia, con esclusione della preventiva escussione pari al 110% del	
	computo delle opere di urbanizzazione di cui al doc. Tali garanzie	
	dovranno essere consegnate all'amministrazione contestualmente alla	
	13	

	presentazione del permesso di costruire delle opere di urbanizzazione.	
	La fideiussione potrà essere ridotta in relazione all'avanzamento della realizzazione	
	delle opere di urbanizzazione e tali riduzioni non potranno essere superiori al	
	90% (novanta per cento) dell'importo totale.	
	Lo svincolo totale potrà avvenire solo ad avvenuto collaudo favorevole delle	
	opere di urbanizzazione primaria di cui all'art. 6.	
	Dovrà altresì essere depositata apposita fideiussione a garanzia del contributo	
	straordinario, per la quota parte non saldata al momento del rilascio del Permesso a	
	Costruire onde par una somma pari a 339.000,00€, la quale potrà essere diminuita	
	sempre in quota parte successivamente al secondo pagamento.	
	ART. 10 - INADEMPIENZE	
	In caso di inadempienza agli obblighi di fare assunti dai soggetti attuatori con la	
	presente convenzione, il Comune dovrà procedere con l'intimazione	
	all'adempimento.	
	ART. 11 - CONTROVERSIE	
	La decisione di ogni controversia inerente e conseguente all'attuazione della	
	presente convenzione è demandata in via esclusiva al Foro di Bologna.	
	ART. 12 - MODALITÀ E TEMPI DI ATTUAZIONE, BOLLO E	
	REGISTRAZIONI	
	La presente convenzione ha validità di anni 10 (dieci) dalla data della stipula ed	
	entro tale termine il Soggetto Attuatore si impegna ad attuare quanto previsto dal	
	progetto approvato con la variante urbanistica	
	Le spese di bollo, registrazione e trascrizione e ogni altra relativa e conseguente al	
	presente atto viene assunta dai Soggetti attuatori che fa richiesta dei benefici e delle	

	agevolazioni fiscali previste dalle vigenti leggi.	
	I Soggetti attuatori, come sopra rappresentati, autorizzano la trascrizione del	
	presente atto nei registri immobiliari, con piena rinuncia all'ipoteca legale e con	
	esonero del Conservatore da ogni responsabilità.	
	ART. 13 - CONTROVERSIE E SANZIONI	
	Per quanto non contemplato dalla presente convenzione, è fatto specifico	
	riferimento alle disposizioni di leggi e provvedimenti già citati in premessa.	
	Per la risoluzione di ogni eventuale controversia è competente esclusivamente il	
	Tribunale di Bologna.	
	i Soggetti attuatori eleggono i propri domicili presso le proprie sedi legali:	
	CRIF SPA: in Bologna – Via Mario Fantin n. 1/3	
	PALAZZO DI VARIGNANA SRL in Bologna, Via Della Zecca n.2.	
	E richiesto, io _____, ho ricevuto questo atto, meccanicamente scritto da	
	persona di mia fiducia, di pagine undici intere e numero dodici righe fin qui, di cui	
	ho dato lettura ai comparenti, esclusi gli allegati sub A), B) per concorde volontà	
	delle parti e mia, avendone presa conoscenza in precedenza, i quali, interpellati, lo	
	hanno dichiarato conforme alla loro volontà, lo accettano, lo approvano e lo	
	sottoscrivono, unitamente agli allegati.	
	IL COMUNE	
	Dott. Arch. Angelo Premi	
	CRIF S.P.A.	
	Dott. Carlo Gherardi	
	PALAZZO DI VARIGNANA S..R. L.	
	Dott. Carlo Gherardi	